

Dopo le polemiche sulla delibera per le Circoscrizioni parla il capogruppo pds

Bettini: «Gravi gli errori di An»



Delibera per le Circoscrizioni, ma cosa vuole An? Perché non lo dice? Se lo chiede il sindaco Francesco Rutelli, e sottolinea che la sua decisione di ritornare in commissione statuto non è una «marcia indietro». Sull'opportunità della scelta, in un caso che riguarda regole per tutta la comunità, concorda anche il capogruppo del Pds Goffredo Bettini. Con lui parliamo del futuro dei «comuni urbani» e del ruolo della città metropolitana

RINALDA CARATI

La delibera che riduce le circoscrizioni da 19 a 13 torna in commissione. Ma Francesco Rutelli sottolinea: non è una marcia indietro: «Ho solo rimandato le responsabilità alla destra, che non dice quello che vuole, ma che ormai fa ostruzionismo su tutto». Rutelli definisce distruttivo l'atteggiamento della destra: «I confini dei quartieri, così come le riforme istituzionali sono problemi che riguardano tutti e che maggioranza e opposizione devono votare assieme». E si spazientisce: «Ma cosa vuole An? Perché non lo dice?». Una ipotesi sulle ragioni di An la avanza Dario Esposito, capogruppo dei verdi: il suo dubbio è che abbia prevalso l'idea di Buontempo, di poter vincere le prossime elezioni, e gestire tutto

dal centro. Ma la questione è chiarissima: «Noi vogliamo decentrare, loro sono contrari».

E il capogruppo del Pds Goffredo Bettini, cosa ne pensa?

Ha fatto bene il sindaco?

Ha fatto bene. È stata una decisione sofferta, perché tutti avevano ben chiara l'importanza della delibera e la mole del lavoro svolto, di preparazione e di consultazione, e quindi anche le attese suscitate tra i cittadini: e tuttavia ritengo la decisione giusta, corretta da un punto di vista dei rapporti istituzionali, e saggio sul piano politico. Perché noi ci troviamo di fronte a una opposizione di Alleanza nazionale che non ha idee, non ha progetti e non ha neanche voglia di un confronto serio. Io pen-

so che per questi motivi An sarà punita elettoralmente. È pensabile ed è giusto non accettare nessun ricatto, nessun condizionamento su atti essenziali di governo della città; e noi non li abbiamo accettati, né li accetteremo in futuro: voglio fare l'esempio dell'azienda dei vigili urbani, siamo stati dodici sedute in consiglio comunale, con una fatica enorme, e poi abbiamo varato il provvedimento; sulla delibera per la costruzione delle chiese, siamo stati una intera seduta. Per gli atti di governo è giusto fare così; invece, sulle regole che riguardano la comunità cittadina, occorre tentare fino all'estremo una intesa, una convergenza ampia. So che è difficile, perché An anche su questo tema ha avuto un atteggiamento pregiudiziale presentando più di cento emendamenti, di cui alcuni del tutto privi di senso e pretestuosi. Però, occorre tentare.

Perché è così importante questa delibera?

Perché prevede il riassetto delle attuali circoscrizioni, e dunque è un passo essenziale nella prospettiva di trasformarle in comuni urbani, nell'ambito del Comune metropolitano. Quindi la delibera è un passo avanti in tutta la prospettiva della innovazione istituzionale: oggi le cir-

coscrizioni vivono una vita stentata, politicamente precaria, mentre proprio in queste sedi è cresciuta abbastanza diffusamente una classe dirigente, anche giovane, di primissimo ordine.

Ma cosa pensa di guadagnare An da questo atteggiamento?

An non credo che faccia molti calcoli politici di merito. Fa soltanto un calcolo politico distruttivo. E fomenta qualsiasi occasione di scontento, di demagogica protesta. Fare una riforma istituzionale in questo clima ritengo sarebbe sbagliato. Occorre sfidare An sul merito, e tentare di ristabilire un clima diverso.

Adesso c'è circa un mese di tempo in commissione. Poi ci sono due possibilità. O si riesce a trovare una mediazione oppure...

Intanto andiamo in commissione. E vedremo cosa si riuscirà a ottenere, se nel confronto istituzionale verranno delle proposte da parte di An, o se continuerà questa linea di ostruzionismo e di cieca contrapposizione. Alla fine valuteremo insieme cosa fare, ma una cosa è certa: non si deve interrompere il cammino nella prospettiva indicata. Dopo l'approvazione in parlamento del testo Bassanini, occorre dare uno status diverso ai consiglieri circoscrizionali, sta-

bilire autonomie di bilancio chiare per le circoscrizioni; e forme di elezione, tra l'altro già discusse nel Consiglio comunale di Roma, che possono essere ulteriormente migliorate in modo che sia chiaro che le attuali circoscrizioni vanno nella direzione dei comuni urbani. Naturalmente questo processo deve essere accompagnato da un rafforzamento dei poteri a livello metropolitano: quindi occorre una certezza nei tempi e nella prospettiva della costruzione della città metropolitana e bisogna dare a Roma più strumenti di governo di un'area così complessa come la nostra. Un segnale non in questa direzione sarebbe il fatto che il monitoraggio di tutte le opere giubilari venisse acquisito totalmente dal ministero dei lavori pubblici, con uno svuotamento della funzione dell'Agenzia per il Giubileo e delle prerogative di Comune Provincia e Regione. Non vorrei che si venisse a creare una situazione nella quale mentre Rutelli coraggiosamente decentra, e lavora per i comuni metropolitani, allo stesso tempo viene impoverito e condizionato in prerogative che sono essenziali per governare con equilibrio l'intero processo di innovazione istituzionale.



P.D.S.

Sezione di FIANO ROMANO

LUNEDÌ 9 DICEMBRE 1996 - ORE 18.00
CASTELLO DUCALE DI FIANO ROMANO

INCONTRO
con i cittadini, le forze
politiche e sociali
per discutere sul tema:

**"UNA FINANZIARIA PER
ENTRARE IN EUROPA"**

risponderà alle vostre domande il
Sen. G AVINO ANGIUS

Presidente Commissione Bilancio del Senato
INTERVENITE!



P.D.S. Sezione di FIANO ROMANO

ZONA TIBERINA

MERCOLEDÌ 11 DICEMBRE 1996 - ORE 19.30
CASA DEL POPOLO DI FIANO ROMANO

**ATTIVO
DI PARTITO**

per discutere sul tema:

**"VERSO IL CONGRESSO DEL
PDS PER UNA SINISTRA UNITA"**

interverrà

l'On. MARCO MINNITI

Coordinatore del Pds per il congresso

INTERVENITE!

**UNIRE ED INNOVARE
LA SINISTRA ITALIANA**
Lunedì 9/12/1996 alle ore 18.00 nella sezione
del P.D.S. di Mentana in vicolo S. Nicola si svolgerà
una **ASSEMBLEA PRECONGRESSUALE**

Presiede

MARIO GASBARRI

Segretario della Federazione Pds di Tivoli
Partecipa

il Prof. GIUSEPPE VACCA

Direttore dell'Istituto Fondazione Gramsci

*Sono invitati a partecipare le Associazioni i
Partiti politici e i Cittadini tutti.*

FEDERAZIONE PDS
TIVOLI



UNIONE COMUNALE
PDS - MENTANA

**SERVIZIO INFORMATIVO TELEFONICO AUTOMATICO
ANAGRAFE E TRIBUTI DEL COMUNE DI ROMA.**

67.03.03

Informarsi senza spostarsi.

Se siete stanchi di rincorrere le informazioni, rilassatevi e che vi dirà tutto e subito sull'anagrafe e i tributi. E dal primo

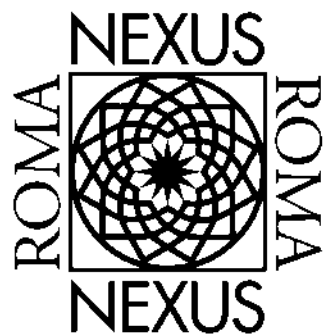
telefonate al 67.03.03, uno dei servizi offerti da



Comune di Roma

Roma Nexus: il progetto del Comune di

Roma e del Gruppo Stet. Un numero



gennaio anche sugli orari degli uffici e dei servizi del

Comune di Roma. Il 67.03.03 vi permetterà

di saltare le file. Senza sprecare energie.

